

IL CASO

Minacce alla rom, il sindaco bacchetta il comandante dei vigili

Filippeschi in consiglio comunale: «Da Bortoluzzi parole sbagliate e improprie anche se c'è clima di tensione». E propone una seduta sul tema dei rom in città

GABRIELE MASIERO

PISA
toscana@unita.it

Il comandante ha usato parole sbagliate e improprie, anche se frutto di una tensione che non è difficile immaginare data la pressione che questa criticità esercita sul nostro territorio». Così il sindaco Marco Filippeschi ha risposto al question time chiesto dai consiglieri Carlo Scaramuzzino e Sandro Modafferi (Sel) e Maurizio Bini (Rc) relativo alla denuncia di Africa Insieme dei giorni scorsi che aveva diffuso una registrazione audio, fatta il 13 ottobre con un telefono cellulare, nella quale si sentiva la voce del comandante della polizia municipale, Massimo Bortoluzzi, mentre si rivolgeva con espressioni dure e volgari nei confronti di alcuni rom di un insediamento abusivo della zona di Cisanello.

Scaramuzzino, illustrando la sua domanda, aveva sottolineato se non vi fosse stata, secondo il sindaco, una condotta non idonea da parte del funzionario rispetto «al suo ruolo pubblico» pur evidenziando che si trattava di un episodio estemporaneo, ma ricordando le esplicite prese di posizione dei tre sindaci di altrettanti comuni (Livorno, San Giuliano e Cascina) interve-



Il sindaco di Pisa Marco Filippeschi

nuti dopo la diffusione dell'audio nel quale si sentiva Bortoluzzi dire a una donna rom: «Da qui ve ne dovete andare. Andate dove vi pare: a Cascina, a San Giuliano a Livorno. Ma qui non ci dovete stare». Un passaggio dunque che rischiava di aprire una polemica anche tra gli enti locali, proprio mentre, nell'area pisana, si cerca di gestire, attraverso la società della salute, in modo univoco e coordinato le politiche di integrazione ed accoglienza.

Filippeschi ha poi ricordato «il lavoro che quasi quotidianamente fanno i vigili urbani alle prese con gli insediamenti abusivi dei nomadi e dunque è chiaro che si è trattato di un episodio isolato, che non intacca il lavoro enorme svolto sempre con grande sensibilità ed efficacia dalla polizia municipale e dal suo comandante». Infine, il sindaco ha proposto di dedicare un'intera seduta del consiglio comunale alla «delicata e difficile questione della presenza rom a Pisa». «Credo – ha risposto Scaramuzzino nella replica – che la proposta del sindaco vada accolta e che debba essere messa al più presto all'ordine del giorno proprio per dedicare nel giro di poche settimane una seduta del consiglio alla delicata questione rom per affrontarla in tutti i suoi aspetti e nell'ambito di un confronto tra tutte le forze politiche cittadine». ♦

